

**ALLEGATO A**

**Comune di Garlate  
Provincia di Lecco**

**REGOLAMENTO  
BARATTO AMMINISTRATIVO**

**Approvato con delibera del  
Consiglio Comunale**

**n.9 del 30/03/2017**

## PREMESSA

L'Amministrazione Comunale, nel tutelare il diritto di ciascun nucleo familiare di preservare le risorse economiche per i bisogni primari e volendo al tempo stesso garantire il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi, ha individuato nella sperimentazione dell'istituto del "baratto amministrativo" un'ideale modalità che concilia l'obbligo del pagamento con le disponibilità economiche del nucleo familiare quale ulteriore strumento di politica sociale a favore di nuclei disagiati.

### **Art.1 – Riferimenti Legislativi**

L'art. 24 del Dl n.133 del 2014, come modificato dalla legge di conversione 11- 11-2014 n.164 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" così recita:

"I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità d'interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere".

Tale norma disciplina la possibilità per i comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi in materia di tutela e valorizzazione del territorio direttamente legati alla partecipazione delle comunità locali. In particolare stabilisce che i Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati "prioritariamente" da comunità di cittadini, ma anche da cittadini singoli, nell'ambito del territorio da riqualificare.

### **Art.2 – Il "baratto amministrativo"**

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare la disciplina del presente regolamento, in forza della quale, a fronte del riconoscimento di una riduzione, esenzione e/o pagamento del tributo annuale di competenza, il cittadino offre all'ente, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando in via sussidiaria il servizio già svolto direttamente dall'Ente.

Elementi caratterizzanti del "baratto amministrativo" sono:

- modalità di accesso ben definite e circoscritte a cittadini o gruppi di cittadini ben identificati;
- corretta identificazione dei requisiti di accesso;
- corretta identificazione dei servizi oggetto del baratto;
- identificazione da parte del Comune del limite di spesa annua oggetto di baratto;
- tutela della privacy e della dignità dei cittadini.

### **Art.3 – Destinatari del “baratto amministrativo”**

Tale possibilità è concessa a cittadini singoli o associati in comunità di cittadini costituite in forme stabili e giuridicamente riconosciute, titolari di una propria distinta posizione tributaria.

Sono escluse dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 le associazioni o comunità di cittadini costituite in forme stabili che siano state oggetto di atti/provvedimenti dell'Autorità in relazione al compimento di azioni contrarie all'ordine pubblico.

I singoli cittadini richiedenti devono essere residenti maggiorenni nonché titolari di una propria posizione tributaria.

Sono esclusi i soggetti che si trovino in una situazione di contenzioso tributario con l'Amministrazione.

### **Art.4 – Applicazione del baratto amministrativo**

Il “baratto amministrativo” è applicabile sempre e solo in “forma volontaria” ai cittadini come individuati nell'art.2 con limitazione all'annualità di competenza in cui il baratto viene proposto.

Gli interventi possono principalmente riguardare:

- la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

In relazione alla tipologia dei predetti interventi, vengono riconosciuti riduzioni o esenzioni nell'applicazione dei tributi correlati all'area di intervento oggetto del progetto di baratto proposto. La riduzione o esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e con riferimento alle attività che annualmente l'Amministrazione Comunale individuerà in funzione delle linee di intervento dalla stessa sempre annualmente determinate nell'ambito delle attività sussidiarie a quelle istituzionalmente rese sul territorio.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste annuali fosse superiore all'importo complessivo del “baratto amministrativo” stanziato dal Comune, la graduatoria darà priorità alle associazioni di cittadini e i cittadini appartenenti alle fasce sociali più deboli, assegnando per questi ultimi un punteggio secondo i seguenti indicatori comunicati in occasione di pubblicazione del relativo bando:

## CONDIZIONI PUNTEGGIO

|  |   |
|--|---|
| Livello ISEE sino a € 10.000   | 4 |
| Livello ISEE sino a € 5.000  | 6 |
| Livello ISEE sino a 2.500  | 8 |
| Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)  | 3 |
| Regime di Cassa Integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)   | 1 |
| Nuclei familiari (con 3 o più figli minori a carico)   | 3 |
| Nuclei monogenitoriali (con minori a carico)   | 2 |
| Nuclei familiari dove per malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare si abbia riduzione del reddito.   | 2 |
| Nuclei familiari con uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare) | 3 |
| Beneficiari di interventi di sostegno sociale (sussidi, benefici economici, etc.)  | 1 |
| Persone sole e prive di una rete familiare di supporto   | 2 |

E' nella discrezionalità dell'Amministrazione Comunale stabilire e rivedere, di anno in anno, i criteri ed il punteggio da assegnare ai suddetti indicatori. Qualora alla scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto massimo di spesa stabilito dall'Ente nel proprio Bilancio di Previsione, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopraggiungere successivamente allo spirare del termine ma sempre entro l'annualità di competenza, nel rispetto dell'ordine temporale di consegna (fa fede la data del protocollo dell'Ente o di trasmissione "via pec"). L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso.

I cittadini proponenti renderanno la loro opera a titolo di volontariato, atteso che il loro supporto sarà reso in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività stabilito dagli uffici comunali, senza giustificato motivo o autorizzazione preventiva da parte degli stessi uffici competenti alla verifica

dell'espletamento delle attività progettuali, è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito ai fini del "baratto amministrativo".

#### **Art.5 – Requisiti per l'attivazione degli interventi**

I cittadini, singoli o in associazione, che intendono svolgere servizi e interventi di cui al presente Regolamento devono possedere i seguenti requisiti

- Residenza nel Comune di Garlate;
- Et  non inferiore ad anni 18;
- Idoneit  psico-fisica e attitudinale in relazione alle caratteristiche dell'attivit  o del servizio da svolgersi;
- Assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti   stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per i reati contro la persona, di tipo mafioso, terroristico e contro la Pubblica Amministrazione. L'attivit  svolta nell'ambito del "baratto amministrativo" di cui al presente regolamento non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il Comune di Garlate.

#### **Art.6 – Istruttoria preliminare all'avvio del "baratto amministrativo"**

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione   stabilito l'importo complessivo da destinare al "baratto amministrativo" per ogni annualit  interessata.

L'Amministrazione Comunale annualmente individuer , con riferimento alle esigenze del territorio comunale e nel rispetto del principio di sussidiariet  con le attivit  istituzionalmente assicurate, le aree di intervento nell'ambito delle quali le associazioni di cittadini e/o i cittadini stessi potranno presentare propri progetti oggetto di "baratto amministrativo".

Con la medesima delibera, l'Amministrazione individua i tributi oggetto di esenzione o riduzione, in corrispondenza alle attivit  oggetto dei progetti di intervento.

L'Amministrazione Comunale provveder  a comunicare i termini entro i quali i cittadini/contribuenti potranno presentare le loro proposte di adesione al baratto amministrativo con apposito bando.

La domanda dovr  essere presentata compilando un modulo reperibile presso il sito web del Comune di Garlate, ovvero direttamente presso il settore Tributi.

Il settore Tributi   la struttura individuata per la ricezione delle domande e per l'istruttoria iniziale.

L'istanza/proposta, una volta esaminata ed approvata, sar  posta in esecuzione attraverso la struttura comunale individuata quale responsabile del tutoraggio dell'intervento e pertanto deputata al controllo della corretta esecuzione dell'attivit  progettuale. Tale struttura comunale dovr  quindi assolvere tutti

gli obblighi legati a garantire la sicurezza sul posto di lavoro e l'assicurazione per infortuni. In tale attività i settori Segreteria e Tecnico del Comune di Garlate forniranno il necessario supporto.

La struttura comunale individuata per la tipologia di intervento proposto individuerà un proprio dipendente responsabile (tutor) come coordinatore e controllore dell'attività resa dall'associazione di cittadini e dal singolo cittadino/contribuente proponente il baratto amministrativo.

In tale attività la medesima struttura avrà cura di riportare in apposito registro i giorni in cui le attività di intervento saranno realizzate, al fine di conteggiare il monte ore destinato al baratto amministrativo.

Il costo dell'intervento proposto dall'associazione e/o dal cittadino/contribuente sarà quantificato in un monte ore tale da coprire parzialmente o totalmente l'importo complessivo della pretesa tributaria annuale dell'Ente riferibile al soggetto proponente, riconoscendo n.1 ora giornaliera di prestazione ogni € 10,00 lordi.

Tale importo risulta comprensivo del tributo oggetto del baratto amministrativo pari a € 7,50, nonché degli ulteriori costi assicurativi e oneri riflessi di cui al successivo art.7.

La struttura comunale deputata al controllo dell'attività avrà cura di consegnare i dispositivi di protezione individuali, se necessari, ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza sul lavoro e provvederà, se necessario, a fornire gli strumenti e formazione necessari per lo svolgimento delle attività stesse.

Ai fini dell'ammissione dell'istanza, è altresì stabilito che il cittadino presenti certificazione medica di buono stato di salute.

Il destinatario del baratto amministrativo è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del "buon padre di famiglia".

Sulla base delle relazioni che saranno presentate dagli uffici comunali e dai "tutor" deputati al controllo sul territorio della corretta esecuzione delle attività oggetto di "baratto amministrativo" da parte dei cittadini/contribuenti, il settore Tributi provvederà ad adottare atto amministrativo finale con il quale si provvederà alla correlata sistemazione contabile delle partite tributarie compensabili con l'importo progettuale previsto annualmente nel Bilancio di Previsione.

#### **Art. 7- Assicurazione**

I cittadini che aderiscono al "baratto amministrativo" saranno assicurati a cura dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento delle attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività.

Il costo della copertura assicurativa è recuperato attraverso l'esecuzione della prestazione.

Il cittadino proponente risponderà altresì personalmente di eventuali danni a cose e/o a persone non coperti da polizze assicurative ordinarie obbligatorie per legge.

### **Art 8 - Tutela della dignità e della privacy del cittadino**

Il Comune di Garlate è tenuto a tutelare la dignità di ogni cittadino durante la fornitura del servizio.

### **Art 9 - Entrata in vigore**

Il presente regolamento, se approvato entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 espleterà immediatamente i propri effetti a partire dall'annualità 2017. Nel caso in cui l'approvazione del presente regolamento dovesse avvenire successivamente, l'entrata in vigore sarà invece posticipata al primo gennaio dell'anno successivo quello di intervenuta esecutività della deliberazione Consiliare di approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019.

Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.

Durante il periodo di sperimentazione il Comune verifica, con il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini che svolgono gli interventi e le attività progettuali, l'attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi.